

Accademia di Belle Arti di Palermo

Dipartimento Progettazione e Arti Applicate

Corso di diploma accademico in Fotografia

Cattedra di Storia della critica fotografica

prof. Giuseppe Cipolla

giuseppe.cipolla@abapa.education

tel. +393333240933

**ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI PALERMO**

Anno accademico 2023-2024

II semestre – fascia B

**PROGRAMMA DIDATTICO**

**STORIA DELLA CRITICA FOTOGRAFICA** (6 CFU - ABPC66)

Prof. Giuseppe Cipolla

**OBIETTIVI**

Il corso è orientato a fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti per imparare a sviluppare una propria analisi critica delle immagini fotografiche, al saper contestualizzare e creare connessioni ponendo la fotografia al centro dello studio delle arti e delle culture passate e contemporanee. Con uno sguardo trasversale si intende dotare lo studente di un apparato critico che lo renda consapevole della sfida che il futuro ci pone di fronte: avere il controllo sulla emorragia di immagini che tutti produciamo o soccombere e diventare schiavi inconsapevoli, come già profetizzava Italo Calvino nelle sue Lezioni Americane.

Il percorso didattico si muoverà quindi su più dimensioni del pensiero e dell’ermeneutica dell’immagine fotografica di ogni tempo coinvolgendo autori, critici e scrittori che hanno dato un particolare contributo alla teoria e alla storia della critica fotografica.

**PROGRAMMA**

In un percorso guidato dai testi di riferimento e dai testi di approfondimento, si rifletterà sul processo creativo delle immagini fotografiche attraverso l'analisi del luogo comune, ormai anacronistico, che le considera prova dell'esistente. Realizzando laboratori comparativi con altri ambiti espressivi, come cinema, letteratura, arte si vuole considerare la fotografia come forma di espressione frutto di una vera e propria fenomenologia epifanica che prescinde dall'autore stesso e che la fa diventare linguaggio autonomo. La presa di coscienza della natura polisemica della Fotografia permetterà allo studente di apprendere una metodologia inedita che gli consentirà di partecipare con strumenti propri alla riflessione collettiva che sta animando il mondo della Fotografia, soprattutto con l'avvento della tecnologia digitale. La stessa tecnologia, che ha democratizzato la possibilità di manipolazione di una fotografia, rendendola un documento di ambigua identità con potenzialità nuove soprattutto in relazione alla ipertestualità, che sta cambiando il modo di conoscere e immaginare il mondo.

L’insegnamento di Storia della Critica fotografica si concentra sulla lettura e

l’analisi dei principali testi che dalla seconda metà dell’Ottocento sino ai nostri giorni hanno contribuito a tracciare l’analisi critica della fotografia e delle sue molteplici espressioni artistiche.

Dai commenti di poeti e scrittori quali Charles Baudelaire e Edgar Allan Poe, passando per il primo e secondo pittorialismo (Harry Peach Robinson e Alfred Stieglitz), fino all’estetica dell’immagine sviluppatasi all’interno delle avanguardie artistiche (in particolare futurismo, dadaismo e surrealismo), si giungerà al punto di svolta per la fotografia nel Novecento, ovvero alle intuizioni teoriche di Walter Benjamin e Paul Valery; preludio all’avvento della teoria del “momento decisivo” esposta da Henry Cartier Bresson nel suo celebre saggio “*Images a la sauvette*”, vero

e proprio manifesto della più importante filosofia della fotografia del secolo scorso.

Non mancherà, altresì, l’approfondimento dei due scritti che più hanno influenzato la cultura e la critica fotografica negli anni ’70 e ’80: “*La camera chiara*” di Roland Barthes e “*Sulla fotografia*” di Susan Sontag, saggi che hanno introdotto la fotografia nell’ambito di una fruizione di massa da parte di un pubblico sempre più vasto. Una parte consistente del programma sarà rivolto al pensiero e al lavoro di fotografi siciliani in relazione alla storia e alla letteratura siciliana del Novecento. Da Enzo Sellerio a Ferdinando Scianna, da Giuseppe Leone a Letizia Battaglia, con l’analisi dei testi più significativi sulla fotografia di scrittori come Gesualdo Bufalino e Leonardo Sciascia.

Sono previste proiezioni audiovisive in aula dei più importanti autori della Fotografia del Novecento come punti di riferimento delle interpretazioni contenute nei testi del programma didattico.

**Argomenti principali**

Storia della Fotografia

Critica della Fotografia

Origini (scoperta, diffusione)

Leggere la fotografia

Niepce, Daguerre, Talbot.

Immagine e Fotografia

Scienza e fotografia

Rapporto forma/contenuto

Arte della Fotografia

Tecniche e conservazione

La fotografia come documento

La critica come forma di lettura dell’Arte

La fotografia nella società.

Composizione, spazio e visione

Reportage (indagine e realtà)

Posizione nello spazio dell’operatore fotografico

Avanguardie e fotografia: Dadaismo, Futurismo,

Surrealismo, Bauhaus.

Politica e fotografia.

Mafia, letteratura e fotografia in Sicilia

**Bibliografia di riferimento**

Lo studente dovrà portare all’esame i testi obbligatori più uno a scelta tra i testi consigliati.

**Testi obbligatori**

Rosalind Krauss, *Teoria e Storia della Fotografia*. Mondadori, 2006

Jean – A. Keim, *Breve storia della fotografia*, Einaudi

**Testi a scelta**

Susan Sontag, *Sulla fotografia. Realtà e immagine nella nostra società*,Einaudi

Walter Benjamin, *L’opera d’arte nell’epoca della sua riproducibilità tecnica,*

Einaudi;

Roland Barthes, *La camera chiara,* Einaudi

Wilèm Flusser, *Per una filosofia della fotografia,* Bruno Mondadori

Claudio Marra, *Le idee della fotografia,* Bruno Mondadori

Robert Adams, *La bellezza della fotografia,* Bollati Boringhieri

Fred Ritchin, *Dopo la fotografia*, Einaudi

Henri Cartier Bresson, *Images a la sauvette*

Ferdinando Scianna, *Lo specchio vuoto. Fotografia, identità e memoria*, Laterza

Gesualdo Bufalino, *Il tempo in posa*

Leonardo Sciascia, *Sulla Fotografia*

Giuseppe Cipolla, *Ai pochi felici. Leonardo Sciascia e le arti visive: un caleidoscopio critico*

Maria Rizzarelli, *Sorpreso a pensare per immagini*

**Prova d’esame**

Colloquio orale sulle lezioni del docente e sui volumi indicati in bibliografia.

Palermo 03/03/2024



Prof. Giuseppe Cipolla